

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-187 del 16/01/2023
Oggetto	CO.P.R.A. S.c.a., sede legale e stabilimento siti in Via Cavecchia n. 75 in Comune di Cesena: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., modifica non sostanziale di AIA.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-203 del 16/01/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno sedici GENNAIO 2023 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: CO.P.R.A. S.c.a., sede legale e stabilimento siti in Via Cavecchia n. 75 in Comune di Cesena: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., modifica non sostanziale di AIA.

LA DIRIGENTE

Visti:

- il D.Lgs. n. 152/06 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;
- la L.R. n. 13/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna ha disciplinato il riordino e l'esercizio delle funzioni in materia di Ambiente ed Energia, stabilendo che le funzioni svolte su delega regionale dalle Province fino al 31/12/2015 debbano essere esercitate dalla medesima Regione per il tramite di Arpae che è subentrata nella titolarità dei procedimenti autorizzatori a far data dal 01/01/2016;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 “*Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*”;
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e AIA;

Dato atto che la CO.P.R.A. S.c.a. è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena n. 438 del 30/10/2012 prot. gen. n. 101857/2012 per la prosecuzione dell'attività di trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime animali (diverse dal latte) di cui al punto 6.4 lettera b) dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis nello stabilimento sito in Via Cavecchia n. 75 in Comune di Cesena;

Dato atto che con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-5161 del 11/11/2019 l'AIA n. 438/2012 e s.m.i. è stata volturata alla CO.P.R.A. S.c.a. nella persona del Sig. Marco Dellabartola in qualità di “Gestore” e di “Responsabile legale” dell'installazione;

Vista l'istanza della CO.P.R.A. S.c.a. di modifica non sostanziale di AIA presentata attraverso caricamento sul Portale IPPC-AIA in data 22/11/2022, prot. n. PG/2022/192117 del 22/11/2022, relativa alla realizzazione di un nuovo piazzale di manovra e stoccaggio imballaggi a ridosso del corpo centrale di fabbrica e della relativa vasca di prima pioggia e vasca di laminazione;

Specificato che la ditta nella documentazione presentata ha chiarito che il parcheggio dei camion in ingresso allo stabilimento di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-2877 del 06/06/2017 non è mai stato realizzato e che la nuova impermeabilizzazione prevederà la pavimentazione in cls di una superficie di circa 3.800 m², per non toccare la realizzazione (non ancora fatta) del box prefabbricato (nuovo magazzino imballi) autorizzato con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-4192 del 12/09/2019;

Valutato che la modifica non sostanziale di AIA presentata dal Gestore non necessita di essere sottoposta né ad assoggettabilità a Via (Screening), né a procedura di Valutazione Preliminare Ambientale ai sensi dell'art. 6, commi 9 e 9 bis, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i, in quanto non incidente nelle caratteristiche e nel funzionamento dell'installazione;

Vista la documentazione presentata dalla CO.P.R.A. S.c.a. tramite caricamento sul Portale IPPC-AIA, comprensiva dell'attestazione di versamento, tramite PagoPA, della tariffa istruttoria di € 500,00 definita dalla D.G.R. n. 155 del 16/02/09, relativamente agli impianti aventi “media complessità”, per le modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento di AIA;

Vista la nota prot. n. PG/2022/194544 del 25/11/2022 con cui Arpa, a seguito del ricevimento della comunicazione da parte della CO.P.R.A. S.c.a., ha comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento di ritenere che la modifica di cui trattasi ricada nella fattispecie di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento di AIA;

Vista la nota prot. n. PG/2022/194564 del 25/11/2022 con cui Arpa ha chiesto al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena il rapporto istruttorio per la modifica di cui sopra;

Visto il parere pervenuto dal Comune di Cesena con nota prot. n. PG/2022/206107 del 16/12/2022 nel quale:

- il Servizio Governo del Territorio nel relativo parere di conformità urbanistica-edilizia inviato ha espresso parere favorevole condizionato:
 - alla presentazione delle richieste dei titoli edilizi e dei pareri degli enti competenti (richiesta di Autorizzazione Unica ai sensi del DPR 160/2000, comprensiva degli endoprocedimenti di Permesso di Costruire, Autorizzazione Paesaggistica e Autorizzazione Soprintendenza art. 21 D.Lgs. n. 42/04, in quanto il Permesso di costruire n. 84/2017 è decaduto per decorrenza dei termini di cui all'art. 19 della L.R. n. 15/2013), con integrazione della documentazione presentata con elaborato specifico in cui siano indicate le opere di mitigazione (quali alberature verso il territorio agricolo e le abitazioni esistenti), la scheda di valutazione per il rispetto dell'indice di Riduzione dell'Impatto Edilizio (RIE) art. 5.2.4. delle Norme del PUG e la relazione con le previsioni urbanistiche, edilizie ed ambientali del PUG;
- il Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio non ha rilevato competenze sugli aspetti ambientali inerenti la modifica non sostanziale in esame;

Dato atto che a tutt'oggi non sono pervenute osservazioni da parte degli altri Enti coinvolti;

Visto il rapporto istruttorio pervenuto dal Servizio Territoriale di Arpa con nota prot. n. PG/2023/4092 del 11/01/2023 nel quale è stata accolta la richiesta presentata dalla CO.P.R.A. S.c.a. e sono state indicate le parti dell'Allegato 1 di AIA oggetto di modifica;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'aggiornamento dell'AIA rilasciata con Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena n. 438 del 30/10/2012 prot. gen. n. 101857/2012 e s.m.i. alle seguenti Sezioni:

1 Sezione A "SEZIONE INFORMATIVA":

- viene aggiornato il § **A4 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO**;

2 Sezione C "SEZIONE DI VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE":

- viene sostituito il § **C2.3.2 Acque di prima pioggia** (introdotto con la determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-2877 del 06/06/2017);

3 Sezione D "SEZIONE DI ADEGUAMENTO - GESTIONE DELL'IMPIANTO - LIMITI":

- viene aggiornato il § **D2.6.3 Scarico acque reflue di prima pioggia in acque superficiali** (eliminato con delibera n. 480/2013 (punto 5) e reintrodotta con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-2877 del 06/06/2017);
- viene aggiornato il § **D3.2.4.2 MONITORAGGIO E CONTROLLO SCARICO ACQUE DI PRIMA PIOGGIA IN ACQUE SUPERFICIALI (SPP)** (eliminato con delibera n. 480/2013 (punto 10) e reintrodotta con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-2877 del 06/06/2017);

Richiamata la circolare della Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008 nella quale sono previsti i casi soggetti a modifica non sostanziale;

Evidenziato che, alla luce dell'istruttoria svolta, le comunicazioni in oggetto debbano essere ricomprese nella fattispecie della modifica non sostanziale che richiede l'aggiornamento dell'AIA, descritte all'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e al punto 1.2.1 della Circolare della Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008;

Dato atto che, trattandosi di modifiche non sostanziali, non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021 "*Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018*";

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2022-107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Dato atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di modifica non sostanziale di AIA;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento Dott. Luca Balestri, in riferimento al medesimo procedimento, nella proposta di provvedimento ha attestato l'assenza di conflitto di interesse anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Per quanto in premessa specificato, su proposta del Responsabile di Procedimento

DETERMINA

1. di **approvare** la modifica non sostanziale di AIA di cui alla Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena n. 438 del 30/10/2012 prot. gen. n. 101857/2012 e s.m.i. relativa alla realizzazione di un nuovo piazzale di manovra e stoccaggio imballaggi a ridosso del corpo centrale di fabbrica e della relativa vasca di prima pioggia e vasca di laminazione, presentata dalla CO.P.R.A. S.c.a. per il sito produttivo ubicato in Via Cavecchia n. 75 in Comune di Cesena, **da realizzarsi entro il 31/12/2023**; in particolare saranno sostituite le seguenti Sezioni dell'AIA n. 438 del 30/10/2012 e s.m.i.:

- 1.1. viene aggiornato il § **A4 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO**, nelle parti relative alle seguenti planimetrie:

- Planimetria 3B2 rev. 22 di novembre 2022 - Planimetria dell'impianto (rete fognaria) - Ampliamento piazzale;
- Planimetria 3F rev. 11/2022 - Planimetria generale dello stabilimento - Ampliamento piazzale;

- 1.2. viene sostituito il § **C2.3.2 Acque di prima pioggia** come di seguito specificato:

Nel lato Est dello stabilimento viene realizzato un piazzale di 3.800 m², impermeabilizzato mediante soletta in cls, utilizzato per la movimentazione dei mezzi e lo stoccaggio di trays e bancali puliti, in attesa di essere spediti verso centri esterni. Le acque ricadenti su tale piazzale sono classificate come acque reflue di prima pioggia ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 286/2005 e sono convogliate in apposito sistema di trattamento, mentre le acque di seconda pioggia eccedenti sono convogliate ad una vasca di laminazione e poi, tramite lo scarico finale denominato S3, recapitate nel Rio Rigoncello. Il piazzale in cls ha una superficie pari a 3.800 m². Il sistema di trattamento è così costituito:

Superficie di dilavamento	3.800 m ²
Recettore dello scarico	scarico S3 con recapito nel Rio Rigoncello
Sistemi di trattamento prima dello scarico	n. 2 vasche di accumulo volume utile tot. 23,3 m ³ n. 1 dissabbiatore volume utile 2,11 m ³ n. 1 disoleatore volume utile 2,3 m ³

Lo scarico di prima pioggia è soggetto al rispetto dei limiti normativi, pertanto tale scarico è dotato di un pozzetto di ispezione e campionamento (denominato SPM1) per la verifica del rispetto dei limiti normativi, posto subito a valle del disoleatore e prima dell'immissione nella vasca di laminazione.

1.3. viene aggiornato il § **D2.6.3 Scarico acque reflue di prima pioggia in acque superficiali**, come di seguito specificato:

61. Lo scarico deve rispettare i limiti previsti dalla Tab. 3, dell'Allegato 5 - Parte III - del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. Con periodicità semestrale dovrà essere effettuato un autocontrollo dello scarico denominato SPM1 per la determinazione dei parametri seguenti: solidi sospesi totali, BOD5, COD, azoto ammoniacale, idrocarburi totali.

62. Il pozzetto d'ispezione denominato SPM1, installato immediatamente a valle dell'impianto di disoleazione, prima dell'immissione nella vasca di laminazione, deve essere idoneo al prelevamento di campioni di acque di prima pioggia. Tale pozzetto deve essere mantenuto costantemente accessibile e a disposizione degli organi di vigilanza.

63. Il Gestore deve effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia dell'impianto di trattamento dei reflui in particolare della vasca di sedimentazione. Al disoleatore ed ai filtri a coalescenza deve essere effettuata una costante e periodica manutenzione così come indicato nella norma UNI EN 858-2 paragrafo 6 e nel libretto di uso e manutenzione che la ditta costruttrice dovrà fornire a corredo dell'impianto.

64. La pompa all'interno della vasca di prima pioggia dovrà essere predisposta per immettere dopo 48-72 ore dall'evento piovoso i reflui nel disoleatore con una portata massima pari a 0,75 l/sec.

65. L'impianto di disoleazione deve essere provvisto di un sistema audiovisivo che segnali il riempimento della vasca di stoccaggio degli oli e di un sistema finale di chiusura automatica dello scarico atto ad impedire sversamenti accidentali di reflui non trattati.

1.4. viene aggiornato il § **D3.2.4.2 MONITORAGGIO E CONTROLLO SCARICO ACQUE DI PRIMA PIOGGIA IN ACQUE SUPERFICIALI (SPP)**, come di seguito specificato:

D3.2.4.2 MONITORAGGIO E CONTROLLO SCARICO ACQUE DI PRIMA PIOGGIA IN ACQUE SUPERFICIALI

PUNTO DI SCARICO	PARAMETRO	TIPO DI CONTROLLO	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT	
			Gestore	Arpae		Gestore (trasmissione)	Arpae (esame)
SPM1 acque reflue di prima pioggia	SST, BOD5, Idrocarburi totali, COD, Azoto ammoniacale	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Semestrale (*)	A discrezione	Cartaceo e/o elettronica dei rapporti di prova	Annuale	In concomitanza con la visita ispettiva
	Controlli e manutenzioni degli impianti di trattamento acque di prima pioggia	Pulizia e svuotamento vasche di sedimentazione e di disoleazione, sostituzione filtri a coalescenza	Al bisogno	/	Registro di carico e scarico dei rifiuti	Annuale	In concomitanza con la visita ispettiva

(*) La frequenza di controllo ed i parametri da controllare sono stati individuati dal Gestore nella documentazione inviata.

2. di **specificare** che la CO.P.R.A. S.c.a. dovrà provvedere:

2.1. a presentare richiesta dei titoli edilizi e dei pareri degli enti competenti necessari per la realizzazione del nuovo piazzale (richiesta di Autorizzazione Unica ai sensi del DPR 160/2000, comprensiva degli endoprocedimenti di Permesso di Costruire, Autorizzazione Paesaggistica e Autorizzazione Soprintendenza art. 21 D.Lgs. n. 42/04, in quanto il Permesso di costruire n. 84/2017 è decaduto per decorrenza dei termini di cui all'art. 19 della L.R. n. 15/2013) con integrazione nelle sedi opportune della documentazione presentata con elaborato specifico in cui siano indicate le opere di mitigazione (quali alberature verso il territorio agricolo e le abitazioni esistenti), la scheda di valutazione per il rispetto dell'indice di Riduzione dell'Impatto Edilizio (RIE) art. 5.2.4. delle Norme del PUG e la relazione con le previsioni urbanistiche, edilizie ed ambientali del PUG;

3. di **stabilire** che la modifica di cui sopra, comunicata dalla CO.P.R.A. S.c.a., ricade fra quelle definite non sostanziali ai sensi di legge;

4. di **precisare** che l'Allegato 1 di AIA di cui alla delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena n. 438 del 30/10/2012 prot. gen. n. 101857/2012 e s.m.i. rimane in vigore per tutte le condizioni e prescrizioni non espressamente modificate dal presente atto;

5. di **stabilire** che il presente provvedimento sia conservato unitamente all'AIA di cui alla delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena n. 438 del 30/10/2012 prot. gen. n. 101857/2012 e s.m.i. ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;

6. di **fare salvi**:

- i diritti di terzi;
- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
- dagli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- eventuali modifiche alle normative vigenti;

7. di **dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di modifica non sostanziale di AIA;
8. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
9. di **stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa allo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Valle Savio affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla CO.P.R.A. S.c.a.;
10. di **stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza al Servizio Territoriale di Arpae, al Comune di Cesena, all'Azienda USL della Romagna sede di Cesena, nonché alla ditta CO.P.R.A. S.c.a..

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena - Area Est
Dott.ssa Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.